

COMUNE DI IMOLA

(Città Metropolitana di Bologna)

VARIANTE N°1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA AMBITO DI PROGETTAZIONE UNITARIA N.51- GAMBELLARA

	N° PROT. U.T.
--	---------------

SOGGETTO ATTUATORE:

COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA Srl
Via Cà di Guzzo, 1
40026 IMOLA (BO)

PROGETTISTA:



PRISMA
INGEGNERIA

PRISMA INGEGNERIA S.r.l. - Società di Ingegneria
PRATO-Via del Romito, 15/4 tel.0574/38297-30304 fax.0574/29128
BOLOGNA-Via Mercadante,4 tel.-fax 051/478504
cod. fisc. - P. IVA: 01984900975 e-mail: prisma@prismaing.it
www.prismaing.it Società certificata in regime di qualità



Dott. Ing. CARLO BAIETTI



revisione	03				
	02				
	01				
emissione	Maggio 2018	Emissione	Ing. T. Carducci	Ing. V. Ponzetta	Dott. Ing. C. Baietti
	Data	Note	Redatto da :	Controllato da :	Approvato da :

Denominazione:

Fascicolo tecnico dell'opera

Elaborato:

Scala:

Codice Progetto:	Data emissione:
2557	Maggio 2018

2557-intest.dwg

ELABORATO I: FASCICOLO TECNICO

Fascicolo Tecnico dell'Opera

art. 91 comma 1 lett. b e Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Oggetto Variante n°1 al Piano Particolareggiato di Iniziativa
Pubblica - Ambito di progettazione unitaria N.51 –
Gambellara

Committente CTI - Cooperativa Trasporti di Imola
Via Cà di Guzzo, 1, 40026 Imola (BO)

Responsabile dei Lavori da nominare

Coordinatore per la progettazione Dott. Ing. Carlo Baietti
c/o Prisma Ingegneria S.r.l.
Via del Romito 15/4 – 59100 Prato - tel 0574/30304

Data maggio 2018

Il Coordinatore per la progettazione

Dott. Ing. Carlo Baietti



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Baietti".

02			
01			
00	Maggio 2018	Redazione	Dott. Ing. Carlo Baietti
Revisione	Data emissione / aggiornamento	Note	Il tecnico

INDICE

A	CAPITOLO I.....	5
1.1.	“Descrizione sintetica dei lavori e individuazione dei soggetti interessati”	5
1.2.	Caratteristiche generali dell'opera	5
✓	Individuazione Delle Opere	5
1.3.	Soggetti e responsabilità	6
✓	Soggetti Coinvolti	6
✓	Soggetti interessati	8
A.1	Rischi e Prescrizioni Generali.....	9
A.1.1	Schede Descrittive Interventi Manutentivi	9
B	CAPITOLO II.....	10
B.1	ALLEGATI SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI SUCCESSIVI	10
B.1.1	Pulitura condotte fognarie e tombini da sedimenti, mediante getto di acqua in pressione.....	10
B.1.2	Sostituzione e ripristino di tratti di condotte fognarie, pozzetti e chiusini.....	11
B.1.3	Manufatti di immissione e restituzione e pozzetti	12
B.1.4	Manutenzione aree esterne	13
B.1.5	Rifacimento Strato di usura e binder	14
C	CAPITOLO III	16
C.1.1	- Parte B - ELABORATI TECNICI	16

Introduzione e contenuti del Fascicolo dell'Opera

Il Fascicolo dell'opera è stato predisposto ai sensi dell'allegato **XVI del D. Lgs. 81/2008** e s. m. e i. dal Coordinatore per la progettazione e deve essere aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il Fascicolo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Poiché il Fascicolo ha la funzione di dare le **informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera**, si individuano le operazioni e le procedure di sicurezza da adottare preliminarmente ai lavori interni ed esterni dell'immobile, in modo da poter ridurre al minimo i rischi derivanti **dai lavori stessi e dalle interferenze con altre attività**.

Vengono inoltre indicate le precauzioni da osservare per l'esecuzione delle opere in relazione agli ambienti interni ed esterni ed all'attività, con individuazione delle dotazioni di sicurezza presenti.

E' inoltre necessario che la committenza, informi le eventuali ditte incaricate degli interventi sui rischi specifici delle manutenzioni eventuali da effettuare secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 art. 26, svolgendo azione di coordinamento prima della esecuzione delle lavorazioni stesse.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I : Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti.

CAPITOLO II : Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successibili prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione all'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

CAPITOLO III : Riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

A CAPITOLO I

CAPITOLO I

SCHEDA I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

1.1. “Descrizione sintetica dei lavori e individuazione dei soggetti interessati”

Area:

- ✓ **Indirizzo:** Via Gambellara, via Bicocca
- ✓ **Comune:** Imola (BO)
- ✓ **Provincia:** Bologna
- ✓ **Descrizione dell'opera:** il presente intervento riguarda le opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito della Variante n°1 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica - Comparto N51 Gambellara destinato a lotti di carattere produttivo nel Comune di Imola. Il comparto comprenderà un lotto privato unico con un edificio centrale e un anello stradale attorno. L'accesso al lotto privato avverrà dalla via Bicocca attraverso una nuova strada pubblica; ai due lati di tale tratto di strada saranno realizzate, da una parte la vasca di laminazione e dall'altra un parcheggio pubblico. Lungo la via Bicocca, sia sul lato della vasca di laminazione, sia sul lato del parcheggio sarà realizzata una pista ciclabile; a quest'ultima sarà data continuità lungo la via Gambellara al momento della realizzazione della nuova rotatoria tra la via Gambellara e la via Bicocca (opera inserita in altro progetto). Il presente progetto, relativo alle opere di urbanizzazione legate al comparto N.51 prevede sinteticamente:
 - Il nuovo parcheggio pubblico con relativi marciapiedi, aiuolo e pista ciclabile
 - La nuova strada di accesso al lotto
 - La rete di smaltimento delle acque meteoriche del comparto che avrà come primo recapito la vasca di laminazione e come recapito finale nello Scolo Gambellara;
 - La pista ciclabile attorno alla vasca di laminazione
 - La sistemazione della fascia di verde pubblico all'estremità sud del comparto
 - La copertura del fossetto esistente adiacente al comparto di progetto, su Via Bicocca tramite un Ø630 PEAD strutturato;
 - La rete di acquedotto civile ed industriale e la rete gas;
 - L'illuminazione pubblica (vedi ALL. E);
 - Le canalizzazioni relative alla Media e bassa tensione e la Cabina Elettrica;
 - La rete Telecom.
 - I sottoservizi (fognature, media e bassa tensione, acquedotto civile ed industriale, gas, Telecom, illuminazione pubblica, irrigazione del verde) al di fuori del Comparto N51 ma di competenza dello stesso in quanto funzionali alla realizzazione degli impianti previsti nel presente progetto.

1.2. Caratteristiche generali dell'opera

✓ Individuazione Delle Opere

Al fine dell'individuazione dei particolari delle opere di progetto si rimanda a quanto riportato negli elaborati di progetto.

1.3. Soggetti e responsabilità

✓ Soggetti Coinvolti

Committente

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono previste nella legislazione corrente ed in particolare sono quelle:

- di organizzare il progetto esecutivo onde ottenere che durante il suo sviluppo si tengano in conti i principi e le misure generali per la salute e la sicurezza dei lavoratori prevedibilmente destinati alla realizzazione delle opere;
- di programmare tempi e procedure di esecuzione delle opere onde consentire agli operatori costruttori di pianificare la realizzazione delle opere in modo da assicurare le condizioni di sicurezza e di igiene dei lavoratori previsti.

È il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. La sua individuazione non pone particolari problemi, può anche, avendone i requisiti, svolgere le funzioni di coordinatore sia per la progettazione che per l'esecuzione.

Responsabile dei Lavori

✓ **Responsabilità e competenze**

Soggetto incaricato dal committente quale responsabile della progettazione e/o dell'esecuzione e/o del controllo dell'opera.

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nella progettazione esecutiva onde eliminare all'origine i pericoli delle fasi di lavorazione delle opere in progetto, di redigere i piani di sicurezza ed il fascicolo edificio/cantiere.

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Realizzazione

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nelle operazioni esecutive onde assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza contenute nei piani di sicurezza, di adeguare le misure e gli apprestamenti alle intervenute esigenze di cantiere, di eliminare le interferenze o ridurre i rischi indotti dall'attività simultanea o successiva degli operatori del cantiere.

E' il soggetto, di seguito denominato CSP, incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008. È pertanto il soggetto che, su incarico del committente o del responsabile dei lavori, deve redigere o far redigere il piano di sicurezza e Di coordinamento e deve predisporre il fascicolo tecnico.

Direttore dei Lavori

✓ **Responsabilità e competenze**

Oltre a quelle specifiche a favore del committente, il D.L. per l'attuazione delle misure di sicurezza è chiamato a cooperare con il CSP ed il CSE onde ottenere la effettiva attuazione delle misure di sicurezza previste nel piano affidate alla attività del CSE.

Ci si riferisce alla descrizione della figura di D.L. per conto della Pubblica Amministrazione (obbligatoria, ai sensi della L. 109/94, come mod. dalla Merloni - ter), data la particolarità della figura all'interno dell'organizzazione aziendale interessata.

Direttore Tecnico di Cantiere

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono tutte quelle indotte dalla legislazione corrente a carico del datore di lavoro di cui diventa mandatario attraverso opportune procedure gestionali; e in particolare:

- redigere e fa proprio il documento di valutazione cantiere;
- lo rende costantemente coerente con le misure di sicurezza previste nel piano di sicurezza e nelle relative edizioni revisionate dal CSE di concerto con il CSP;
- esercita la sorveglianza sulla attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nelle procedure dei settori topologici o tecnologici alla sovrintendenza dei suoi preposti nonché dei responsabili delle imprese co-esecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori, attua le misure di informazione e formazione previste con i lavoratori e con i loro rappresentanti per la sicurezza (RLS).

Tale figura professionale è definita come quell'organo tecnico che esegue la direzione tecnica dei lavori a norme e per conto dell'appaltatore che porta ad esecuzione le opere mediante la propria organizzazione d'impresa, in chiave di sufficiente autonomia economica, tecnica, organizzativa ed operativa.

Datore di lavoro

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono quelle indotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di:

- predisporre l'offerta riesaminando il progetto esecutivo;
- i piani di sicurezza predisposti dal CSP e riscontrandoli criticamente con le proprie conoscenze tecnologiche e le proprie esperienze operative onde predisporre la pianificazione della sicurezza delle operazioni di cantiere anche prevedendo misure sostitutive o alternative di quelle previste dal CSP;
- tenendo conto dei relativi oneri delle misure di sicurezza operative o sostituire, redigere nuovo documento di riesaminare contratto onde sottoporlo in via negoziabile al committente;
- adeguare il proprio documento di valutazione impresa predisponendo il documento di valutazione cantiere.

È il soggetto titolare del rapporto di lavoro (art. 2, lett. b) D. Lgs. 81/2008 che nel nostro caso potrebbe essere l'imprenditore titolare dell'impresa appaltatrice.

Sovrintendente di cantiere - Capocantiere - Preposto

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare nel settore a lui affidato (reparto operativo):

- fa attuare ai lavoratori le procedure di sicurezza;
- impartisce le istruzioni di lavoro desunte dai documenti di valutazione impresa e cantiere;
- coopera con il CSE evidenziando le eventuali incongruenze tra le evenienze del cantiere e la pianificazione prevista;
- adegua la informazione dei lavoratori e tiene sotto controllo la manutenzione delle macchine e degli apparati di sicurezza delle attrezzature.

Lavoratori autonomi

✓ **Responsabilità e competenze**

Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare:

- se inseriti in reparti operativi alle dipendenze di un preposto attuano le misure comportandosi come lavoratore;
- se inseriti in una operazione autonoma in co-presenza di altri reparti o lavoratori autonomi attuano tutte le misure di sicurezza come se fossero incaricati in qualità di preposti o di responsabili tecnici del reparto o del settore.

✓ Soggetti interessati

Committente	CTI - Cooperativa Trasporti di Imola		
Indirizzo	Via Cà di Guzzo, 1 – 40026 Imola (BO)	Tel	

Responsabile dei Lavori	Da nominare		
Indirizzo		Tel	

Progettista	Dott. Ing. Carlo Baietti		
Indirizzo	Via del Romito 15/4 – 59100 - Prato	Tel	0574/30304

Coordinatore per la progettazione	Dott. Ing. Carlo Baietti		
Indirizzo	Via del Romito 15/4 – 59100 - Prato	Tel	0574/30304

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	<i>Da individuare</i>		
Indirizzo		Tel	

Impresa appaltatrice	Da designare		
Legale Rappresentante			
Indirizzo		Tel.	

Lavori appaltati	
------------------	--

Impresa esecutrice	Da designare		
Legale Rappresentante			
Indirizzo		Tel.	
Lavori appaltati			

A.1 Rischi e Prescrizioni Generali

A.1.1 Schede Descrittive Interventi Manutentivi

In allegato sono riportate le schede descrittive degli interventi manutentivi raccolte per categorie di opere, contenenti le seguenti informazioni:

- descrizione dell'intervento manutentivo
- tipo di intervento manutentivo
- indispensabilità
- frequenza proposta
- disposizioni e dispositivi di sicurezza articolati in: attrezzature, mezzi e materiali rischi potenziali, misure di sicurezza

In particolare, nelle schede, sono riportate le prescrizioni operative articolate in sorgenti di rischio per intervento manutentivo, rischi e misure di sicurezza.

Per quanto riguarda tali prescrizioni si rimanda, anche, alle lavorazioni similari contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Inoltre, le schede descrittive degli interventi successivi, riportate in allegato, potranno essere, eventualmente, modificate ed integrate in fase esecutiva, al termine dei lavori e nel corso dell'esistenza dell'opera.

Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera il coordinatore per l'esecuzione dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico. Ove nell'elencazione delle attività manutentive non siano riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie, si intenderà che non sono state previste e che, pertanto, le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

B CAPITOLO II

CAPITOLO II

SCHEMA II - 2

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

B.1 ALLEGATI SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI SUCCESSIVI

Opere idrauliche – Collettori a Gravità	
B.1.1 Pulitura condotte fognarie e tombini da sedimenti, mediante getto di acqua in pressione	
Tipo di intervento:	Manutenzione - L'intervento consiste nella pulizia dei collettori a gravità a seguito di otturazione presenti nell'area. L'attività deve essere svolta da Ditta Specializzata.
Intervento:	Verifica visiva di: - efficienza delle condotte - efficienza e pulizia dei pozzetti d'ispezione Conseguentemente saranno individuati gli eventuali interventi di ripristino delle condizioni normali.
Periodicità:	5 anni - Quando si riscontra una perdita della funzionalità dei condotti
Sorgenti:	Investimento di lavoratori con mezzi altrui; Incidente con automezzi altrui circolanti nelle vicinanze; Investimento dei lavoratori con automezzi di cantiere; Lesioni a terzi durante l'esecuzione dell'attività lavorativa; Caduta di persone all'interno del pozzetto; Utilizzo di prodotti chimici; Rischio biologico (presenza di animali all'interno dei pozzetti). Utilizzo di motopompa o di elettropompa
Rischi:	<input type="checkbox"/> Contatti con agenti biologici nocivi <input type="checkbox"/> Caduta di persone dall'alto (nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Caduta di materiale dall'alto (se si lavora nello scavo o nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Contatto con linee di servizi (durante gli scavi per ricerca condotte); <input type="checkbox"/> Schizzi; Infezioni da microrganismi; <input type="checkbox"/> Investimento; <input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi (per apertura chiusini); <input type="checkbox"/> Punture, tagli, abrasioni, cesoiamenti; <input type="checkbox"/> Rumore (uso macchinari); Scivolamenti cadute a livello; <input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti; Vibrazioni.
Misure:	<input type="checkbox"/> Collegare a terra strutture metalliche <input type="checkbox"/> Istruzione ai lavoratori sull'uso DPI <input type="checkbox"/> Usare attrezzi appropriati e in buono stato <input type="checkbox"/> Allontanare le persone non autorizzate <input type="checkbox"/> Controlli prima dell'avvio <input type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici con targa <input type="checkbox"/> Prese con dispositivo anti-disinnesto <input type="checkbox"/> Prolunghe elettriche resistenti ad acqua e abrasione <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili: marcatura e non collegati a terra <input type="checkbox"/> Prese a spina protette ID <= 30mA <input type="checkbox"/> Indicazione circuiti sui quadri elettrici <input type="checkbox"/> Uso corretto apparecchi elettrici in luoghi conduttori ristretti <input type="checkbox"/> Quadri elettrici certificati dal costruttore <input type="checkbox"/> Corretta posa cavi elettrici aerei

Opere idrauliche – Collettori a Gravità

B.1.1 Pulitura condotte fognarie e tombini da sedimenti, mediante getto di acqua in pressione

- Impianti elettrici: messa a terra, protezioni
- Utensili a motore elettrico con isolamento

Opere idrauliche – Collettori a Gravità

B.1.2 Sostituzione e ripristino di tratti di condotte fognarie, pozzetti e chiusini

Tipo di intervento:	Manutenzione - L'intervento consiste nella necessità di riparazioni e/o sostituzioni di condotte, pozzetti, botole, chiusini, ecc del collettore a gravità presenti nell'area. L'attività deve essere svolta da Ditta Specializzata.
Intervento:	Verifica visiva di: - efficienza delle condotte; - efficienza e pulizia dei pozzetti d'ispezione Conseguentemente saranno individuati gli eventuali interventi di ripristino delle condizioni normali.
Periodicità:	5 anni - Quando si riscontra una perdita della funzionalità dei condotti
Sorgenti:	Investimento di lavoratori con mezzi altrui; Incidente con automezzi altrui circolanti nelle vicinanze; Investimento dei lavoratori con automezzi di cantiere; Lesioni a terzi durante l'esecuzione dell'attività lavorativa; Caduta di persone all'interno del pozzetto; Presenza di atmosfere pericolose all'interno dei pozzetti; Utilizzo di prodotti chimici; Rischio biologico (presenza di animali all'interno dei pozzetti). Utilizzo di motopompa o di elettropompa
Rischi:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contatti con agenti biologici nocivi<input type="checkbox"/> Caduta di persone dall'alto (nei pozzetti);<input type="checkbox"/> Caduta di materiale dall'alto (se si lavora nello scavo o nei pozzetti);<input type="checkbox"/> Contatto con linee di servizi (durante gli scavi per ricerca condotte);<input type="checkbox"/> Schizzi; Infezioni da microrganismi;<input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi (per apertura chiusini);<input type="checkbox"/> Punture, tagli, abrasioni, cesoiamenti;<input type="checkbox"/> Rumore (uso macchinari); Scivolamenti cadute a livello;<input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti; Vibrazioni.
Misure:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collegare a terra strutture metalliche<input type="checkbox"/> Istruzione ai lavoratori sull'uso DPI<input type="checkbox"/> Usare attrezzi appropriati e in buono stato<input type="checkbox"/> Allontanare le persone non autorizzate<input type="checkbox"/> Controlli prima dell'avvio<input type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici con targa<input type="checkbox"/> Prese con dispositivo anti-disinnesto<input type="checkbox"/> Prolunghe elettriche resistenti ad acqua e abrasione<input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili: marcatura e non collegati a terra<input type="checkbox"/> Prese a spina protette ID <= 30mA<input type="checkbox"/> Indicazione circuiti sui quadri elettrici<input type="checkbox"/> Uso corretto apparecchi elettrici in luoghi conduttori ristretti<input type="checkbox"/> Quadri elettrici certificati dal costruttore<input type="checkbox"/> Corretta posa cavi elettrici aerei<input type="checkbox"/> Impianti elettrici: messa a terra, protezioni<input type="checkbox"/> Utensili a motore elettrico con isolamento

Opere idrauliche – Manufatti in c.a.**B.1.3 Manufatti di immissione e restituzione e pozzetti**

Tipo di intervento:	Manutenzione - L'intervento consiste nella pulizia dei pozzetti e delle caditoie dei collettori a gravità a seguito di otturazione. L'attività deve essere svolta da Ditta Specializzata.
Intervento / Approvvigionamento e movimentazione materiali	Verifica visiva di: - efficienza delle condotte - efficienza e pulizia dei pozzetti d'ispezione - cedimenti nella struttura dei pozzetti e dei chiusini Conseguentemente saranno individuati gli eventuali interventi di ripristino delle condizioni normali. <u>Cantiere itinerante</u> Delimitazione del cantiere con transenne o new jersey, con accessi mobili formati con transenne Le transenne dovranno essere dipinte con strisce bianche e rosse diagonali Dotare gli operatori di giubbotti catarifrangenti Per strade di considerevole lunghezza senza possibilità di bypassare il traffico veicolare pubblico: regolamentazione traffico a senso unico alternato con semaforo temporaneo o con movieri.
Periodicità:	Annualmente - Quando si verifica un danno e/o un evento eccezionale (es. avversità meteoriche, terremoto)
Sorgenti:	Investimento di lavoratori con mezzi altrui; Incidente con automezzi altrui circolanti nelle vicinanze; Investimento dei lavoratori con automezzi di cantiere; Lesioni a terzi durante l'esecuzione dell'attività lavorativa; Caduta di persone all'interno del pozzetto; Utilizzo di prodotti chimici; Rischio biologico (presenza di animali all'interno dei pozzetti).
Rischi:	<input type="checkbox"/> Contatti con agenti biologici nocivi <input type="checkbox"/> Caduta di persone dall'alto (nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Caduta di materiale dall'alto (se si lavora nello scavo o nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Contatto con linee di servizi (durante gli scavi per ricerca condotte); <input type="checkbox"/> Schizzi; Infezioni da microrganismi; <input type="checkbox"/> Investimento; <input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi (per apertura chiusini); <input type="checkbox"/> Punture, tagli, abrasioni, cesoiamenti; <input type="checkbox"/> Rumore (uso macchinari); Scivolamenti cadute a livello; <input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti; Vibrazioni.
Misure	<input type="checkbox"/> Collegare a terra strutture metalliche <input type="checkbox"/> Istruzione ai lavoratori sull'uso DPI <input type="checkbox"/> Usare attrezzi appropriati e in buono stato <input type="checkbox"/> Allontanare le persone non autorizzate <input type="checkbox"/> Controlli prima dell'avvio <input type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici con targa <input type="checkbox"/> Prese con dispositivo anti-disinnesto <input type="checkbox"/> Prolunghe elettriche resistenti ad acqua e abrasione <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili: marcatura e non collegati a terra <input type="checkbox"/> Prese a spina protette ID <= 30mA <input type="checkbox"/> Indicazione circuiti sui quadri elettrici <input type="checkbox"/> Uso corretto apparecchi elettrici in luoghi conduttori ristretti <input type="checkbox"/> Quadri elettrici certificati dal costruttore <input type="checkbox"/> Corretta posa cavi elettrici aerei <input type="checkbox"/> Impianti elettrici: messa a terra, protezioni <input type="checkbox"/> Utensili a motore elettrico con isolamento

Aree esterne	
B.1.4 <u>Manutenzione aree esterne</u>	
Tipo di intervento:	Manutenzione - L'intervento consiste nelle manutenzioni periodiche alle aree esterne (es. pavimentazioni, recinzioni, aree verdi). L'attività di manutenzione deve essere svolta da Ditta Specializzata.
Intervento:	Verifica visiva di: - Aree e spazi esterni Conseguentemente saranno individuati gli eventuali interventi di ripristino delle condizioni normali.
Periodicità:	<i>Annualmente - Quando necessario</i>
Sorgenti:	Investimento da parte di automezzi circolanti nell'impianto di termovalorizzatore; caduta di persone all'interno del pozzetto; lesioni a persone presenti nell'impianto di depurazione; presenza di atmosfere pericolose all'interno dei pozzetti; utilizzo di prodotti chimici; rischio biologico (es. presenza di animali all'interno del pozzetto).
Rischi:	<input type="checkbox"/> Contatti con agenti biologici nocivi <input type="checkbox"/> Caduta di persone dall'alto (nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Caduta di materiale dall'alto (se si lavora nello scavo o nei pozzetti); <input type="checkbox"/> Asfissia (se si lavora in uno scavo e/o in un pozzetto); <input type="checkbox"/> Contatto con linee di servizi (durante gli scavi per ricerca condotte); <input type="checkbox"/> Schizzi; Infezioni da microrganismi; <input type="checkbox"/> Investimento; Annegamento; <input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi (per apertura chiusini); <input type="checkbox"/> Punture, tagli, abrasioni, cesoiamenti; <input type="checkbox"/> Rumore (uso macchinari); Scivolamenti cadute a livello; <input type="checkbox"/> Seppellimento, sprofondamento (se si lavora nello scavo); <input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti; Vibrazioni.
Misure:	<input type="checkbox"/> Collegare a terra strutture metalliche <input type="checkbox"/> Istruzione ai lavoratori sull'uso DPI <input type="checkbox"/> Usare attrezzi appropriati e in buono stato <input type="checkbox"/> Allontanare le persone non autorizzate <input type="checkbox"/> Controlli prima dell'avvio <input type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici con targa <input type="checkbox"/> Prese con dispositivo anti-disinnesto <input type="checkbox"/> Prolunghe elettriche resistenti ad acqua e abrasione <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili: marcatura e non collegati a terra <input type="checkbox"/> Prese a spina protette ID <= 30mA <input type="checkbox"/> Indicazione circuiti sui quadri elettrici <input type="checkbox"/> Uso corretto apparecchi elettrici in luoghi conduttori ristretti <input type="checkbox"/> Quadri elettrici certificati dal costruttore <input type="checkbox"/> Corretta posa cavi elettrici aerei <input type="checkbox"/> Impianti elettrici: messa a terra, protezioni <input type="checkbox"/> Utensili a motore elettrico con isolamento
Informazioni aggiuntive:	Si rimanda alla planimetria indicante le condotte interrato e i pozzetti; Tutti i coperchi dei pozzetti sono corredati di dispositivi per permettere il sollevamento mediante l'ausilio del sistema di imbraco che la ditta riterrà più opportuno; vista la presenza di alcuni pozzetti di profondità prossima a ml 2, i lavoratori addetti dovranno dotarsi di scale a mano di adeguata lunghezza e conforme alle leggi vigenti; prima di accedere al fondo del pozzetto la ditta dovrà verificare l'assenza di atmosfere pericolose e prevedere la presenza costante di almeno 2 lavoratori.

Strade	
B.1.5 <u>Rifacimento Strato di usura e binder</u>	
Tipo di intervento:	Manutenzione: Valutazione delle condizioni strutturali della pavimentazione tramite prove non distruttive, ovvero eseguite mediante l'applicazione di carichi statici o dinamici, su ruota o su piastra, misurando la deformazione subita dalla superficie pavimentata.
Intervento:	Indispensabile
Periodicità:	5 anni
Sorgenti:	<input type="checkbox"/> Rete, pannelli: recinzioni <input type="checkbox"/> Attrezzi di uso corrente <input type="checkbox"/> Camion ribaltabile <input type="checkbox"/> Carriola <input type="checkbox"/> Fresatrice per asfalti <input type="checkbox"/> Pala meccanica - LAVORI STRADALI <input type="checkbox"/> Piccone e/o pala e/o rastrello <input type="checkbox"/> Produzione rifiuti <input type="checkbox"/> Rullo compressore <input type="checkbox"/> Vibrofinitrice per asfalti
Rischi:	<input type="checkbox"/> Elettrocuzione; <input type="checkbox"/> Contatto con linee di servizi (durante gli scavi); <input type="checkbox"/> Investimento; <input type="checkbox"/> Punture, tagli, abrasioni, cesoiamenti; <input type="checkbox"/> Rumore (uso macchinari); Scivolamenti cadute a livello; <input type="checkbox"/> Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti; Vibrazioni.
Misure:	<input type="checkbox"/> Conformità a ISPEL e ARPA entro 30 gg - manutenzione e verifica biennale <input type="checkbox"/> Collegare a terra strutture metalliche <input type="checkbox"/> Istruzione ai lavoratori sull'uso DPI <input type="checkbox"/> Verifica integrità reti metalliche <input type="checkbox"/> Usare attrezzi appropriati e in buono stato <input type="checkbox"/> Andatoie a norma <input type="checkbox"/> Uso di fasce protezione e guanti <input type="checkbox"/> Non sovraccaricare macchina e coprire carico <input type="checkbox"/> Dimensionamento a norma rampe di accesso allo scavo <input type="checkbox"/> Verifica consistenza terreno - fermo su ciglio scarpata <input type="checkbox"/> Assistenza a terra in manovre retromarcia <input type="checkbox"/> Effettuare manutenzioni periodiche <input type="checkbox"/> Vietare presenza personale nel campo di azione della macchina <input type="checkbox"/> Certificazione livelli di vibrazione emessi - Impugnature e/o guanti imbottiti <input type="checkbox"/> Uso di cuffie auricolari <input type="checkbox"/> Informazione ai lavoratori su protezione dei DPI <input type="checkbox"/> Valutazione del rumore <input type="checkbox"/> Acquisto macchine a basso livello di rumore <input type="checkbox"/> Verifica idoneità lavoratore alla mansione <input type="checkbox"/> Allontanare le persone non autorizzate <input type="checkbox"/> Pulizia della persona e in particolare delle mani prima dei pasti <input type="checkbox"/> Usare idonei guanti di protezione <input type="checkbox"/> Esame scheda informativa in materia di sicurezza <input type="checkbox"/> Informazione ai lavoratori su rischi e misure esposizione agenti nocivi <input type="checkbox"/> Informazione ai lavoratori su protezione dei DPI <input type="checkbox"/> Valutazione del rumore <input type="checkbox"/> Acquisto macchine a basso livello di rumore <input type="checkbox"/> Verifica idoneità lavoratore alla mansione
Informazioni aggiuntive:	Con frequenza annuale pulizia dell'intera viabilità e delle banchine/fossette laterali; lungo tutto il nastro asfaltato deve essere previsto lo spargimento di idoneo diserbante contro l'infestazione delle graminacee che altrimenti affiorerebbero Delimitare le aree di manovra, le aree di lavori, le aree di stoccaggio e la zona servizi

SCHEDA II - 3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Consultare le schede precedenti di cui alla Sezione B, Capitolo 2, B 1.

C CAPITOLO III

All'interno del presente capitolo sono indicati tutti gli elaborati che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

C.1.1 - Parte B - ELABORATI TECNICI

Gli elaborati di progetto sono custoditi presso la sede di CTI - Cooperativa Trasporti di Imola, Via Cà di Guzzo, 1 - 40026 Imola (BO).

✓ **Interventi – Aggiornamenti a cura della committenza**

Tipo Attività manutentiva	Cadenza consigliata	Data prevista	Scheda di riferimento	Note

